



07/2022

Actinobacillosi

Malattia dei tessuti molli e dei nodi linfatici, simile all'actinomicosi.

1 Specie ricettive

A. lignieresii: bovini e ovini; *A. equuli*, *A. suis*: suini, equini; *A. seminis*: arieti; *A. salpingitis*: polli.
Raramente nell'essere umano.

2 Agente patogeno

Famiglia delle *Pasteurellaceae*, il genere *Actinobacillus* costituisce un gruppo eterogeneo. Gram negativo, anaerobio facoltativo; immobile, non forma spore.

3 Decorso clinico/patologia

Bovini: *A. lignieresii*: infezione granulomatosa, cronica, della lingua ("lingua di legno"), raramente di altri tessuti. Si osservano piccoli ascessi con proliferazione dei tessuti circostanti. Il pus contiene granuli di 1 mm di diametro (più piccoli dei granuli di zolfo dell'actinomicosi). Diffusione dell'infezione mediante i vasi linfatici tramite invasione dei nodi linfatici locali.

Ovini: *A. lignieresii*: localizzata prevalentemente nella zona orale (actinobacillosi delle labbra), ma anche sulla pelle, nei nodi linfatici, sulla lingua e nei tessuti molli del capo e della gola; *A. seminis*: epididimite degli arieti.

Equini: *A. equuli*: setticemia con paralisi e morte rapida dei puledri neonati. Negli animali adulti, *Actinobacillus* causa spesso un'infezione secondaria dell'apparato respiratorio. In caso di decorso prolungato, dopo un certo tempo si presentano artriti purulente e aborti sporadici; *A. suis*: casi sporadici.

Suini: *A. equuli*: setticemia dei maialini, enteriti e artriti; negli animali adulti: metriti e aborti sporadici; *A. suis*: negli animali di ogni età, setticemia, infezioni renali e genitali

4 Diffusione

Mondiale.

5 Epidemiologia

Gli actinobacilli fanno parte della flora normale delle mucose del tratto respiratorio superiore, digestivo e genitale dei ruminanti, dei suini, degli equini e dei roditori. Sono solo patogeni opportunisti. In generale, sono osservati solo casi sporadici. L'infezione avviene come conseguenza di ferite della mucosa boccale. In seguito, gli actinobacilli penetrano nei tessuti grazie ai loro enzimi proteolitici.

6 Diagnosi

Sospetto clinico. Conferma mediante identificazione del patogeno per mezzo di coltura cellulare.

7 Diagnosi differenziali

Actinomicosi.

8 Profilassi/terapia

Possibile terapia: asporto completo del tessuto attorno alla lesione. Attenzione: le lesioni croniche possono celare altri batteri (ad esempio *Actinomyces bovis*). Non ci sono vaccini commerciali.

9 Materiale da esaminare

Organi, secrezioni, pus.

10 Basi legali

Controllo delle carni: in caso di actinobacillosi o actinomicosi generalizzata: l'intera carcassa non è idonea al consumo (OlgM, Allegato 7, cifra 1.1.2.k.); negli altri casi, non sono idonee al consumo solo le parti o gli organi che presentano alterazioni dovute alla malattia (OlgM, Allegato 7, cifra 1.2.5).